

Europa, l'allarme di Masiello: "La pace è una parentesi fra due guerre" – VIDEO

Pubblicato il 28/10/2025

L'apertura istituzionale della quarta edizione del convegno per il 500° della Battaglia di Pavia—con il **Ministro della Difesa Guido Crosetto**, rappresentanti del Governo e della NATO—ha lasciato presto spazio a una riflessione di fondo sulla sicurezza del continente. Se l'avvio ha messo a fuoco scenario internazionale e difesa comune, la seconda parte ha virato sul realismo: l'intervento del **Generale C.A. Carmine Masiello**, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, ha segnato il momento più concreto.

Un cambio di fase per l'Europa

"**Gli Stati Uniti non ci sono più**." La frase—spiegata subito dopo—non evoca un disimpegno totale, ma fotografa uno **spostamento del baricentro**: per Washington le priorità sono oggi l'emisfero occidentale e la competizione con la Cina. L'Europa non è più al centro dell'agenda

USA come in passato. Da qui l'assunto: ***"La dipendenza dall'ombrello americano non è più sostenibile."*** È un invito a ripensare ruolo, responsabilità e strumenti del Vecchio Continente.

Secondo Masiello, l'eccezionale stabilità europea degli ultimi decenni non può essere data per scontata. *"**La pace è una parentesi fra due guerre**"*, ha ammonito, richiamando i fronti aperti dall'Ucraina al Medio Oriente. L'equilibrio internazionale è fragile: **prepararsi**—sul piano mentale, organizzativo, industriale—diventa parte stessa della deterrenza.

Guerra cognitiva, tecnologia e ritorno delle capacità pesanti

Il conflitto ucraino è il paradigma di un **modo di combattere ibrido**: convenzionale, tecnologico e cognitivo. Tornano artiglierie e mezzi corazzati che l'Europa aveva quasi rimosso; avanzano droni, cyber e intelligenza artificiale; ma soprattutto **la mente umana entra a pieno titolo nel campo di battaglia**, tra propaganda e disinformazione.

La critica più dura riguarda la **postura europea**: trent'anni di peacekeeping hanno affievolito le **capacità pesanti**—carri fermi, artiglieria marginalizzata, difesa contraerea trascurata. Non mancano solo i mezzi: **manca la mentalità**. La priorità, insiste Masiello, è **una svolta culturale**. *"Dobbiamo imparare ad anticipare, non solo a reagire... **Sbagliare è importante**: senza errore non c'è crescita, e senza crescita non c'è innovazione."*

La dimensione civile: difesa come responsabilità collettiva

Allargando il focus oltre la sfera militare, Masiello richiama l'**articolo 52 della Costituzione**: *"La difesa è dovere di tutti i cittadini."* Denuncia una fragilità culturale che guarda con diffidenza alla presenza delle Forze Armate nelle scuole e nel dibattito pubblico.

L'obiettivo è chiaro: **essere una forza compresa e sostenuta**, non solo rispettata.

Per il Capo di SME il vero "collo di bottiglia" è **industriale**. I **tempi europei di produzione e approvvigionamento** non sono compatibili con la **velocità della minaccia**. Serve un sistema decisionale **più agile e integrato**, capace di superare burocrazie e rivalità fra Paesi.

E qui la questione diventa apertamente politica: **"La difesa comune è una scelta politica, non tecnica."** Le forze armate possono cooperare, ma la **volontà di costruire una difesa**

europea spetta ai governi.

“Possiamo diventare una potenza militare fra dieci anni — avverte — *ma dobbiamo arrivarci* ***pronti a gestire le crisi che possono esplodere prima****.”*

La lezione di Pavia

Il richiamo al **quinto centenario** non è folclore. A Pavia vinse chi **capì per primo il salto tecnologico**. Oggi—tra IA, spazio e cybersicurezza—la lezione è la stessa: **chi non si adatta, perde**.

Il Generale Masiello chiude con un avvertimento che è insieme **programma e responsabilità**: l’Europa non può più permettersi il ruolo di spettatrice della propria sicurezza.

O **costruisce autonomia strategica**, oppure rischia, ancora una volta, di **arrivare troppo tardi**.

Link notizia: https://www.adnkronos.com/cronaca/siamo-gia-sotto-attacco-lallarme-di-masiello-e-le-prospettive-della-difesa-europea_594UjTCB08vDrLAylUpQu8